GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — MERCOLEDÌ 3 AGOSTO — NUM. 180

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. *in udienza del 14, 17 e 21 aprile, 22 maggio, 2 e 12 giugno, 7 e 14 luglio 1887, si è degnata concedere il Sovrano* Exequatur *ai signori:*

Maria Dario, console della Repubblica del Perù in Livorno.
Niccolai Odoardo, console della Repubblica di Guatemala in Firenze.
Haller Isacco, R. console degli Stati Uniti d'America in Firenze.
Zolti Giulio, console della Repubblica dell'Uruguay in Roma.
Duren Giorgio L., console generale della Repubblica del Perù in Genova.
Erba Adolfo, console della Repubblica di Costarica in Genova.
Krebel Edmondo, console generale di Russia in Genova.
Tramontano Giuseppe, console degli Stati Uniti Messicani in Napoli.
Imhof Ferdinando, vice console della Confederazione Svizzera in Venezia.
Angelini Enrico, vice console della Repubblica di Guatemala in Genova.
Harris Gio. Guglielmo, console della Gran Bretagna a Livorno.

*In data 1° aprile, 2 e 16 giugno 1887, fu parimenti concesso l'*Exequatur *ai signori:*

Chigi Donati Romualdo, vice console di Portogallo in Ravenna.
De Bradi Giorgio F. L., vice console della Repubblica Francese in Civitavecchia.
Tagliavia Angelo, console delle Isole Avajane in Palermo.

Con decreti ministeriali del 17 e 27 aprile e 1° luglio 1887 furono adottate le seguenti disposizioni:

Istituita un'Agenzia consolare in Kertch sotto la dipendenza del Regio Consolato in Odessa.
Istituita un'Agenzia consolare in Istmia Calamachi sotto la dipendenza del R. Consolato al Pireo.
Istituita un'Agenzia consolare in Indipendencia sotto la dipendenza del R. Consolato in Montevideo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 4776 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. La provincia di Catania è autorizzata ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nel triennio 1884-1885-1886 applicando l'aliquota di 0.8461 per ogni lira d'imposta principale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Siena, addì 18 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num **4777** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. La provincia di Reggio Emilia è autorizzata ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti del 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nel triennio 1884-85-86 applicando l'aliquota di 0.44862753 per ogni lira d'imposta principale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Siena, addì 18 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **4789** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del Notariato pubblicato col Nostro decreto 25 maggio 1879, n. 4900; 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, n. 5170;

Veduta la domanda inoltrata dal comune di Prizzi, capoluogo di mandamento, per la istituzione di un Archivio notarile mandamentale in quel luogo e l'analoga deliberazione approvata dalla Deputazione provinciale di Palermo;

Ritenuto che il comune di Prizzi rappresenta la maggioranza della popolazione del mandamento;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È istituito un Archivio notarile mandamentale nel comune di Prizzi, capoluogo di mandamento, distretto notarile di Palermo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1887.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **4787** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 3 dicembre 1878, num. 4610, e 19 giugno 1887 sull'ordinamento del personale della R. Marina;

Visti i RR. decreti 16 dicembre 1878, n. 4662, e 26 giugno 1884, n. 2477;

Vista la legge 23 giugno 1887, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli ufficiali del corpo di commissariato militare marittimo è stabilito in conformità della seguente tabella:

Ispettore	N.	1
Direttori	»	3
Commissari capi di 1ª classe	»	12
Commissari capi di 2ª classe	»	18
Commissari di 1ª classe	»	103
Commissari di 2ª classe	»	98
Allievi commissari	»	20

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1887.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **4788** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (Serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, n. 4258 (Serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti

ai magazzini da polveri esistenti nelle piazze di Napoli (Granili e Capo di Chino) e Nola vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

---

*Il Numero **4769** (Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visto il Nostro decreto in data 7 luglio corrente, col quale fu autorizzato il Ministro dell'Interno a presentare al Parlamento un disegno di legge per accordare ai comuni di Spezia, Pareto e Veleso la facoltà di eccedere con i centesimi addizionali 1887 il limite medio del triennio precedente;

Ritenuto che per il seguìto aggiornamento della Camera tale disegno non potè essere presentato;

Ritenuta l'urgenza di provvedere fin d'ora sulle domande avanzate dai menzionati tre comuni;

Visti tutti gli atti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

Ai comuni di Spezia, Pareto e Veleso è data facoltà di eccedere con la sovrimposta 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nel triennio 1884-85-86, applicando le aliquote seguenti:

Il comune di Spezia . . . . L. 0,56,494
Id. di Pereto . . . . » 1,12,98534
Id. di Veleso . . . . » 2,30,75

per ogni lira d'imposta principale.

Articolo 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

---

*Il Numero **4784** (Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 novembre 1882, n. 1111 (Serie 3a), col quale, sull'istanza del comune di Ramacca, capoluogo di mandamento, venne istituito, fra gli altri, un Archivio notarile mandamentale in quello stesso comune, a termini degli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto del 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2a), 94 e 150 del relativo regolamento, approvato coll'altro Nostro decreto 23 novembre stesso, n. 5170 (Serie 2a);

Vista la nuova deliberazione presa dal Consiglio comunale di Ramacca nell'adunanza 15 maggio 1887, colla quale revoca la precedente domanda per l'istituzione del l'Archivio notarile mandamentale;

Ritenuto che il detto comune rappresenta la maggioranza degli abitanti del mandamento;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Regio decreto 30 novembre 1882, numero 1111 (Serie 3a), è revocato nella parte riflettente la istituzione dell'Archivio notarile mandamentale di Ramacca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il N. **4783** (Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 10 luglio 1887, n. 4714 (Serie 3a), che autorizza un credito di 20,000,000 di lire per spese militari in Africa;

Vista la legge 18 aprile 1886 n. 3814 (Serie 3a), sul computo del tempo trascorso in servizio nei presidii della costa del Mar Rosso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

Il corpo speciale d'Africa, determinato dalla legge del 10 luglio sopracitata, fa parte integrante dell'esercito.

Esso è costituito come in appresso, in base alle annesse tabelle graduali e numeriche di formazione, d'ordine Nostro firmate dal Ministro della Guerra:

Comando, stato maggiore e servizi annessi;

Due reggimenti di fanteria (cacciatori), ciascuno di 3 battaglioni su 4 compagnie;

Uno squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo);

Una brigata di 4 compagnie d'artiglieria (cannonieri);

Una compagnia del genio;

Una compagnia di sanità;

Una compagnia di sussistenza;

Una compagnia treno.

Articolo 2.

Gli ufficiali ed i militari di truppa del corpo speciale d'Africa debbono essere cittadini dello Stato.

Articolo 3.

Gli ufficiali d'ogni grado del corpo speciale d'Africa sono tratti dagli ufficiali dell'esercito che ne facciano domanda.

Gli ufficiali superiori e capitani sono ufficiali in effettività di servizio dell'esercito permanente; gli ufficiali subalterni sono tratti, parte dagli ufficiali in effettività di servizio dell'esercito permanente, e parte dagli ufficiali in congedo in quella proporzione che sarà determinata dal Ministro della Guerra.

Articolo 4.

Per l'avanzamento gli ufficiali dell'esercito permanente continueranno ad essere inscritti nei ruoli d'anzianità dell'arma o del corpo da cui provengono. L'avanzamento degli ufficiali richiamati dal congedo illimitato sarà regolato secondo le norme applicabili agli ufficiali in congedo illimitato. Essi per altro potranno ottenere promozione per merito di servizio o per azioni segnalate di guerra.

Cessando dal far parte del corpo speciale essi rientreranno nella posizione in congedo illimitato, conservando il grado conseguito.

Articolo 5.

I militari di truppa, graduati e soldati, sono reclutati, in seguito a volontaria domanda, parte fra i militari sotto le armi, o parte fra i militari in congedo, in quelle proporzioni che saranno stabilite dal Ministro della Guerra.

Articolo 6.

La ferma dei militari di truppa per il corpo speciale è di anni quattro, e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui ha luogo l'arrolamento. Tale ferma è rescindibile dopo due anni di servizio, o in seguito a volontaria domanda, o per determinazione del Ministro della Guerra.

Ultimata la ferma, i militari di truppa possono essere mantenuti in servizio, mediante successive rafferme di due anni ciascuna, fino al 32° anno di età se caporali e soldati, ed al 36° anno di età se sottufficiali.

Articolo 7.

Al termine della ferma di quattro anni al militare di truppa spetta un premio di lire duemila; questo premio sarà di lire seicento se la ferma sarà rescissa dopo due anni di servizio.

Per ogni rafferma di due anni compita, spetta ai militari di truppa un premio di lire mille.

Articolo 8.

Al corpo speciale sono devoluti gli assegni e le indennità stabiliti per le truppe del R. esercito, e le speciali indennità prescritte per le truppe in campagna.

Articolo 9.

Con apposita istruzione il Ministro della Guerra determinerà la data di formazione del corpo speciale e i particolari esecutivi che si riferiscono al reclutamento, all'arredamento, all'amministrazione ed al servizio del corpo stesso.

Articolo 10.

Per l'amministrazione delle truppe in Africa è istituito un « deposito speciale d'Africa » con sede a Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 1

Comando, Stato Maggiore e servizi annessi.

	Uomini			Cavalli di ufficiali
	Ufficiali	Truppa	Non militari	
Comando e stato maggiore.				
Comandante (maggiore generale)	1	»	»	4
Capo di stato maggiore (tenente colonnello o maggiore di stato maggiore)	1	»	»	3
Capitani di stato maggiore	2	»	»	6
Capitani applicati di stato maggiore	4	»	»	»
Ufficiale d'ordinanza del comandante (ufficiale subalterno)	1	»	»	2
Contabile (ufficiale inferiore) per l'ufficio d'amministrazione	1	»	»	»
Scrivani militari	»	7	»	»
Ordinanze d'ufficio	»	4	»	»
Attendenti	»	12	»	»
TOTALI del comando e stato maggiore	10	23	»	15
Direzione d'artiglieria.				
Direttore (tenente colonnello o maggiore)	1	»	»	3
Capitano	1	»	»	2
Ufficiale subalterno	1	»	»	[illegible]
Ragioniere d'artiglieria	»	»	1	
Capotecnico d'artiglieria	»	»	1	
Scrivani militari	»	2	»	
Ordinanze d'ufficio	»	2	»	
Attendenti	»	5	»	
TOTALI della Direzione d'artiglieria	3	9	2	[illegible]
Direzione del genio.				
Direttore (tenente colonnello o maggiore)	1	»	»	
Capitani	2	»	»	
Ufficiali subalterni	2	»	»	
Ragionieri geometri del genio	»	»	2	
Capotecnico del genio	»	»	1	
Scrivani militari	»	4	»	
Ordinanze d'ufficio	»	2	»	
Attendenti	»	8	»	
TOTALI della Direzione del genio	5	14	3	
Direzione di sanità.				
Direttore (tenente colonnello medico o maggiore medico)	1	»	»	
Medici (capitani)	4	»	»	
Medici (ufficiali subalterni)	4	»	»	
Ecclesiastici	»	»	2	
Farmacista capo	»	»	1	
Farmacisti	»	»	2	
Scrivani militari	»	2	»	
Ordinanze d'ufficio	»	2	»	
Attendenti	»	14	»	
TOTALI della Direzione di sanità	9	18	5	
Direzione di Commissariato.				
Direttore (tenente colonnello commissario o maggiore commissario)	1	»	»	
Commissari (capitani)	2	»	»	
Da riportarsi	3	»	»	

	Uomini			Cavalli di ufficiali
	Ufficiali	Truppa	Non militari	
Riporto	3	»	»	2
Commissari (ufficiali subalterni)	4	»	»	»
Contabili (capitani)	2	»	»	»
Contabili (ufficiali subalterni)	4	»	»	»
Scrivani militari	»	6	»	»
Ordinanze d'ufficio	»	2	»	»
Attendenti	»	13	»	»
TOTALI della Direzione di Commissariato	13	21	»	2
TOTALI GENERALI (comando, stato maggiore e servizi annessi)	40	85	10	36

NOTE. — 1° Allo stato maggiore del corpo speciale è assegnata una seziono di carabinieri reali pel servizio di polizia.

2° Alla Direzione d'artiglieria è assegnato un drappello d'operai d'artiglieria, la cui composizione è determinata in base alle esigenze del servizio.

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 2

Due reggimenti di fanteria (cacciatori) ciascuno di 3 battaglioni su 4 compagnie.

UN REGGIMENTO.

Stato maggiore di reggimento.

	Uomini		Cavalli di ufficiali	Quadrupedi
	Ufficiali	Truppa		
Comandante (colonnello)	1	»	3	»
Aiutante maggiore in 1ª (capitano)	1	»	1	»
Medico (capitano)	1	»	1	»
Contabile (ufficiale subalterno)	1	»	»	»
Furiere maggiore	»	1	»	»
Sottufficiali di maggiorità	»	2	»	»
Sottufficiale trombettiere	»	1	»	»
Capo armaiuolo	»	1	»	»
Caporale maggiore	»	1	»	»
Caporali maggiori o caporali di contabilità	»	2	»	»
Caporale di maggiorità	»	1	»	»
Caporale conducente	»	1	»	»
Allievi armaiuoli	»	2	»	»
Ordinanze d'ufficio	»	2	»	»
Attendenti	»	5	»	»
Soldati conducenti	»	6	»	»
Vivandieri	»	2	»	»
Quadrupedi	»	»	»	6
TOTALI dello stato maggiore del reggimento	4	27	5	6

Battaglioni.

		Uomini		Cavalli di ufficiali	Quadrupedi
		Ufficiali	Truppa		
Stato Maggiore di battaglione	Comandante (Tenente colonnello o maggiore)	1	»	2	»
	Aiutante maggiore in 2° (Ufficiale subalterno)	1	»	1	»
	Medico (Ufficiale subalterno)	1	»	1	»
	Furiere maggiore	»	1	»	»
	Sottufficiale zappatore	»	1	»	»
	Caporale maggiore	»	1	»	»
	Caporale maggiore o caporale aiutante di sanità	»	1	»	»
	Caporale trombettiere	»	1	»	»
	Caporali zappatori	»	2	»	»
	Portaferiti	»	3	»	»
	Attendenti	»	3	»	»
	Soldati conducenti	»	4	»	»
	Quadrupedi	»	»	»	4
	Totali	3	17	4	4

		Uomini		Cavalli di truppa	Quadrupedi
		Ufficiali	Truppa		
Una compagnia	Comandante (Capitano)	1	»	1	»
	Ufficiali subalterni	4	»	»	»
	Furiere	»	1	»	»
	Sergenti	»	4	»	»
	Caporali maggiori	»	4	»	»
	Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»	»
	Caporali	»	12	»	»
	Appuntati	»	12	»	»
	Trombettieri	»	4	»	»
	Zappatori	»	8	»	»
	Conducenti	»	6	»	»
	Soldati	»	84	»	»
	Quadrupedi	»	»	»	6
	Tre compagnie	15	408	3	18
	Totali di un battaglione	23	561	8	28
	Due battaglioni	46	1122	16	56
	Totali del reggimento	73	1710	29	90
	Due reggimenti	146	3420	58	180

Nota. — Uno dei battaglioni è di bersaglieri. - Ad uno dei due reggimenti di fanteria è assegnato un corpo di musica.

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra: E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 3

Squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo).

	Uomini		Cavalli di ufficiali	Quadrupedi	
	Ufficiali	Truppa		da sella	da basto
Comandante (capitano)	1	»	3	»	»
Ufficiali subalterni	4	»	8	»	»
Veterinario (ufficiale subalterno)	1	»	»	1	»
Furiere maggiore o furiere	»	1	»	1	»
Sergenti	»	5	»	5	»
Caporali maggiori	»	4	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»	1	»
Caporale zappatore	»	1	»	1	»
Caporale trombettiere	»	1	»	1	»
Caporali	»	12	»	12	»
Appuntati	»	12	»	12	»
Caporale maniscalco	»	1	»	1	»
Allievo maniscalco	»	1	»		
Sellaio	»	1	»	1	»
Allievo sellaio	»	1	»		
Trombettieri	»	4	»	4	»
Zappatori	»	8	»	8	»
Soldati conducenti	»	8	»	»	»
Attendenti	»	6	»	»	»
Soldati	»	83	»	73	»
Quadrupedi	»	»	»	»	8
TOTALI	6	150	11	125	8

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra: E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 4

Brigata di 3 compagnie d'artiglieria (cannonieri).

	Uomini		Cavalli di ufficiali
	Ufficiali	Truppa	
Stato maggiore della brigata.			
Comandante (tenente colonnello o maggiore) (1)	»	»	»
Aiutante maggiore in 2° (ufficiale subalterno)	1	»	2
Medico (capitano)	1	»	1
Medico (ufficiale subalterno)	1	»	1
Contabile (ufficiale subalterno)	1	»	»
Furiere maggiore	»	1	»
Sottufficiali di maggiorità	»	2	»
Caporale maggiore	»	1	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporale trombettiere	»	1	»
Ordinanze d'ufficio	»	2	»
Attendenti	»	4	»
TOTALE dello stato maggiore della brigata	4	12	4
Compagnia.			
Comandante (capitano)	1	»	2
Ufficiali subalterni	4	»	8
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	6	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	12	»
Appuntati	»	12	»
Trombettieri	»	4	»
Attendenti	»	5	»
Soldati	»	95	»
TOTALE di una compagnia	5	140	10
Tre compagnie	15	420	30
TOTALI della brigata	24	572	44

(1) Il Comando della brigata è retto dall'ufficiale superiore direttore d'artiglieria, di cui nella tabella N. 1.

Nota. — Le compagnie sono impiegate parte come artiglieria da fortezza e parte come artiglieria da campagna e da montagna.

Alle compagnie stesse sono pertanto assegnati i quadrupedi, sia da sella, sia da basto, in relazione al loro impiego.

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 5

Compagnia del genio.

	Uomini		Cavalli di ufficiali	Quadrupedi
	Ufficiali	Truppa		
Comandante (capitano)	1	»	1	»
Ufficiali subalterni	5	»	5	»
Furiere maggiore o furiere	»	1	»	»
Sergenti	»	8	»	»
Caporali maggiori	»	4	»	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»	»
Caporale trombettiere	»	1	»	»
Caporali	»	16	»	»
Appuntati	»	16	»	»
Trombettieri	»	4	»	»
Attendenti	»	6	»	»
Soldati conducenti	»	8	»	»
Soldati	»	120	»	»
Quadrupedi	»	»	»	8
TOTALE della compagnia del genio	6	185	6	8

Nota — Il personale del genio sarà composto di uomini istruiti nelle singole specialità (zappatori, telegrafisti, ferrovieri, ecc. ecc.)

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 6

Compagnia di sanità.

	Uomini		Cavalli di ufficiali
	Ufficiali	Truppa	
Medico (Capitano)	1	»	1
Medici (Ufficiali subalterni)	4	»	4
Furiere maggiore o furiere	»	1	»
Sergenti	»	4	»
Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità (di cui due farmacisti)	»	8	»
Caporali infermieri	»	8	»
Soldati infermieri	»	74	»
Attendenti	»	5	»
Totali	5	100	5

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Guerra: E. Bertolè-Viale.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 7

Compagnia di sussistenza.

	Uomini	
	Ufficiali	Truppa
Contabile (capitano)	1	»
Contabili (ufficiali subalterni)	4	»
Furiere maggiore o furiere	»	1
Sergenti	»	4
Caporali maggiori	»	4
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1
Caporali	»	12
Appuntati	»	12
Attendenti	»	5
Soldati	»	111
Totale della compagnia di sussistenza	5	150

Nota. — I caporali, gli appuntati ed i soldati sono adibiti al servizio di macellai, di panattieri ed a servizi diversi (viveri, foraggi, ecc. ecc.), in relazione alle esigenze di servizio.

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Guerra: E. Bertolè Viale.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 8

Compagnia treno.

	Uomini		Cavalli di ufficiali	Cavalli di truppa da sella
	Ufficiali	Truppa		
Comandante (capitano)	1	»	2	»
Ufficiali subalterni	4	»	8	»
Veterinario (ufficiale subalterno)	1	»	»	1
Furiere maggiore o furiere	»	1	»	»
Sergenti	»	2	»	»
Caporali maggiori	»	2	»	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»	»
Caporali	»	8	»	»
Appuntati	»	8	»	»
Caporali maniscalchi	»	2	»	»
Allievi maniscalchi	»	2	»	»
Sellaio ed allievo	»	2	»	»
Trombettieri	»	4	»	»
Attendenti	»	6	»	»
Soldati	»	62	»	»
Totali	6	100	10	1

Nota. — Alla compagnia treno viene assegnato un certo numero di quadrupedi in relazione ai bisogni occorrenti per i varii trasporti.

Roma, addì 14 luglio 1887.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Guerra: E. Bertolè Viale.

Il N. **MMDCXXVI** *(Serie 3a, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la deliberazione 12 aprile 1887 con cui la Deputazione provinciale di Messina propone lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte di pegni in Gualtieri Sicaminò e la nomina di un delegato straordinario, essendo riusciti inutili gli eccitamenti fatti per ottenere la presentazione dei conti dell'Opera pia;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte di pegni in Gualtieri Sicaminò è disciolta e la sua gestione è provvisoriamente affidata ad un delegato straordinario, da nominarsi dal Prefetto di Messina con incarico di sistemare l'Opera pia nel più breve termine.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli* : Zanardelli.

MINISTERO DI AGRICOLTURA

DIVISIONE PRIMA — SEGRETARIATO GENERALE

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con Regio decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3a)*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26613	Vallner Hans	*La pesca dei granchi.* Commedia in tre atti (Traduzione dal tedesco).	—
26614	Panebianco Ruggero	*Trattato di mineralogia.* Vol. I: « Cristallografia morfologica ».	Tip. Prosperini Pietro. Padova 1887.
26615	Blumenthal Oscar	*La gran Campana* (Die grosse Glocke). Commedia in 4 atti (Traduzione dal tedesco).	Inedita
26616	Invernizio Carolina	*L'Orfana del Ghetto.* Romanzo storico-sociale (Illustrato)	Tip. Salani. Firenze, 1° maggio 1887.
26618	Servais Jean	*L'Inquisiteur.* Tragédie en cinq actes et en vers	Tip. Roux L. e C. Torino, 25 maggio 1887.
26620	Tosti Luigi	*La Conciliazione*	Tip. della Camera dei Deputati per cura dell'editore L. Pasqualucci. Roma, 30 maggio 1887.
26621	—	*Nuovissima Guida di Roma* secondo gli scavi più recenti, corredata di una carta topografica conforme alle ultime trasformazioni della città.	Tipolit. Gussoni Giovanni. Milano, 1887.
26622	—	*Nouveau Guide de Rome* ancienne et moderne avec le plus grand et le plus récent plan de la ville et des environs.	Detta, 1887
26623	Falchi Stanislao	*Giuditta.* Opera musicale in quattro atti. Parole di R. Brigiuti e F. Mancini (Partitura).	—
26624	Parato prof. Antonino	*Il primo libro dei fanciulletti,* ossia: Prime letture ad uso della prima classe elementare (Edizione stereotipa - 44a ristampa).	Tip. Eredi Botta di Bruneri e Crosa. Torino, 1887.
26625	Detto	*Il secondo libro dei fanciulletti,* ossia: Letture graduate ad uso della seconda classe elementare (Edizione stereotipa - 46.a ristampa adorna di incisioni).	Detta, 1887
26626	Detto	*L'Uomo.* Terzo libro di letture proposto ai fanciulli delle scuole elementari superiori d'Italia (Edizione stereotipa - 46a ristampa adorna d'incisioni).	Detta, 1887
26627	Detto	*Cielo e Terra* Quarto libro di letture proposto ai fanciulli delle scuole elementari superiori d'Italia (Edizione stereotipa - 3.a ristampa adorna d'incisioni).	Detta, 1887
26628	Canino Mario	*Tantum Ergo* a due voci (Tenore e baritono, ovvero mezzo soprano e contralto) con accompagnamento d'organo.	Autolitografia particolare. Ivrea, 1887.
26629	Mestica Giovanni	*Manuale* della letteratura italiana nel secolo decimonono	Tip. Barbèra. Firenze, 1° giugno 1887.
26630	Dora d'Istria (Pseudonimo)	*Gli Eroi della Rumenia* Profili storici con prefazione di P. Mantegazza. (Vol. 24° della Piccola Biblioteca del Popolo Italiano).	Detta, 1887
26631	Cassini G.	*I costumi di Venere*	Tip. degli Operai. Milano 5 giugno 1887.
26632	Di Montépin Saverio	*L'Ammaliatrice bionda.* Romanzo in due volumi (Traduzione dal francese).	Tipografia Treves, fratelli. Milano, 10 maggio 1887.
26633	Marcotti G.	*Rosignola.* Romanzo	Detta, 20 detto
26636	Matthey A.	*Ad oltraggio segreto segreta vendetta.* Romanzo. (Traduzione dal francese).	Tip. della *Gazzetta di Venezia,* 11 aprile 1887.
26637	Stapleaux Leopoldo	*Il Cacù.* Romanzo. (Traduzione dal francese)	Tip. del giornale *L'Adriatico,* Venezia, 22 febbraio 1887.
26638	Ferrandis Ersilia	*Brevi e facili lezioni di geografia astronomica e fisica* ad uso delle allieve della classe 3a elementare.	Tip. editrice Galli e Raimondi. Milano, 28 aprile 1887.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

Ministero durante il mese di **giugno 1887** *per gli effetti del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del testo unico delle leggi suddette.*

Testo unico delle leggi, 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
NOVELLI cav. ERMETE	Torino	3 marzo 1887	2	Art 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentata in Italia.
PANEBIANCO RUGGERO	Padova	22 aprile 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi tre fascicoli del vol. I. con quattro tavole.
FORTI GINO e LICHTENSTERN UGO	Genova	28 maggio 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
SALANI ADRIANO, editore	Firenze	29 id. 1887	2	
SERVAIS GIOVANNI	Torino	30 id. 1887	2	
TOSTI LUIGI	Roma	31 id. 1887	2	
VIDONI ERCOLE, editore	Id.	1º giugno 1887	2	
Detto	Id.	1º id. 1887	2	
RICORDI TITO di GIO., editore di musica	Milano	2 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 12 marzo 1887 in Roma.
PARATO prof. ANTONINO	Torino	4 id. 1887	2	
Detto	Id.	4 id. 1887	2	
Detto	Id.	4 id. 1887	2	
Detto	Id.	4 id. 1887	2	
CANINO MARIO	Id.	23 maggio 1887	2	
BARBÈRA G. (Ditta)	Firenze	3 giugno 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. II, parte II.
Detta	Id.	3 id. 1887	2	
SQUARCIAFICO GIACOMO	Milano	4 id. 1887	2	
TREVES, fratelli, editori	Id.	4 id. 1887	2	
Detti	Id.	4 id. 1887	2	
GARBINI FERDINANDO, editore	Id.	26 aprile 1887	2	Art. 26 del testo unico delle leggi. — Depositato un esemplare del giornale *La Gazzetta di Venezia* dell'11 aprile 1887, n. 97, nella cui Appendice ne comincia la pubblicazione.
Detto	Id.	26 id. 1887	2	Detto. — Depositata una copia del giornale *L'Adriatico* del 22 febbraio 1887, n. 53, nella cui appendice ne comincia la pubblicazione.
FERRANDIS ERSILIA	Id.	31 maggio 1887	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26639	Ferrandis Ersilia	*Brevi e facili lezioni di geografia*, divisa in due parti: *L'Europa in generale e l'Italia in particolare*, ad uso delle allieve della classe 4ª elementare.	Tip. editrice Galli e Raimondi. Milano, 28 aprile 1887.
26640	Ciaffi Francesco	*Collegio uninominale o plurinominale?*	Tip Voghera Carlo. Roma, 1887
26641	Moretti Felice	*Le mie giornate.* Libro di lettura per i soldati e marinai del Regio esercito e della Regia marina.	Tipog. Piacentina di Marina G. Piacenza, giugno 1887.
26642	—	*L'Esposizione vaticana illustrata.* Giornale ufficiale per la Commissione promotrice.	Tipog. Eredi Vercellini. Roma, maggio 1887.
26643	Boito Arrigo	*Othello.* Drama lyrico em quatro actos, poema, musica de Giuseppe Verdi (Libretto).	Tipog. Mattos Moreira. Lisboa, per cura dell'editore Ricordi, 20 maggio 1887.
26644	Pinsuti Ciro	*Lovers still.* Song. The words by Frederic E. Weatherly (N. 1 in G. N. di catalogo 51296).	Calcog. Ricordi. Milano, 17 maggio 1887.
26645	Sala Marco	*Il valzer cosmopolita*, per pianoforte a 4 mani	Detta, 17 detto
26646	Detto	*Les émotions de van d-r Tchoom.* Opéra comique en un acte. Paroles de Paul Solanges. *La chanson de Johanna*, pour mezzo soprano avec accompagnement de piano.	Detta, 17 detto
26647	Buzzi Peccia Arturo	*Otello*, di G. Verdi. *Fantasia drammatica* per pianoforte	Detta, 25 detto
26648	Detto	*Otello*, di G. Verdi. *Fantasia romantica* per pianoforte	Detta, 25 detto
26649	Holmès Augusta	*Natale* (Parole della stessa Holmès e versione ritmica dal francese di A. Zanardini) (N. 1 per soprano o tenore. N. di catalogo 51659).	Detta, 26 detto
26650	Chiodo L.	*Scherzo* per mandolino o violino con accompagnamento di chitarra.	Detta, 30 detto
26651	Tosti F. Paolo	*Vieille chanson espagnole* (Pepita), transcrite (N. 1 pour soprano ou tenor. N. di cat. 51214).	Detta, 10 detto
26652	Detto	*Vecchia canzone spagnuola* (Pepita), trascritta (N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51217 - Imitazione di E. Panzacchi).	Detta, 10 detto
26653	Detto	*At the Convent Gate* Song. Words by Frederic E. Weatherly (N. 1 in G minor. N. di cat. 51224).	Detta, 16 detto
26654	Pistilli Giuseppe	*Reginella.* Melodia. Parole di Salvatore di Giacomo	Detta, 7 detto
26655	Giannetti G.	*Ah! Mbè!...* Aria napolitana. Parole del cavaliere Eduardo Scarpetta.	Detta, 7 detto
26656	Archieri Giuseppe	*Le 100 situazioni di famiglia* sul diritto di assegnazione o passaggio alla terza categoria degli inscritti di leva e dei militari. Quarta edizione riveduta e corretta colle modificazioni introdotte nella nuova appendice, approvata coi Regi decreti 5 novembre 1885, n. 3535 e 17 giugno 1886, n. 3968.	Tip. Pirola. Milano, 1° giugno 1887.
26657	Di Tomaso prof. Eugenio	*Piccola Enciclopedia commerciale*, ossia *Vade-mecum* teorico-pratico sulla corrispondenza, tenuta dei libri e computisteria, italiano-francese-inglese.	Tip. D'Alessandro Angelo Maria. Benevento, 1887.
26658	Callegaris Ercole	*Pianta topografica* della città di Alessandria	Tipolit. Chiari-Romano e Filippa Alessandria, 1887.
86659	Grazzini Reginaldo	*Marcia solenne* (eseguita a grande orchestra il 2 maggio 1887) per l'inaugurazione dell'Esposizione artistica nazionale in Venezia (Riduzione per pianoforte di Ausonio De Lorenzi Fabris).	Tachigrafia musicale. Padova, maggio 1887.
26662	Zola Emilio	*Renata.* Dramma. Traduzione dal francese	—
26663	Diversi	*A Giacomo Leopardi*, 15 giugno 1887	Tip. Lapi S. Città di Castello, 12 giugno 1887.
26664	Salvo Rosario di Pietraganzili	*Il mio paese.* Palermo. Ad uso delle scuole elementari maschili e femminili.	Tip. editrice *Tempo*. Palermo, 1887.
26667	Anselmi Teodoro	*Il Marito.* Dramma in un prologo e otto atti	—
26638	Verne Giulio	*L'Arcipelago in fiamme*, illustrato con 49 incisioni di Benett (Versione dal francese).	Tip. Pagnoni. Milano, 17 giugno 1887.
26671	Gazzotti (Ditta)	*Bollettino* delle corse di cavalli al galoppo e al trotto che hanno luogo nell'ippodromo della nuova Piazza d'armi in Alessandria nei giorni 5 e 6 giugno 1887.	Tipografia Gazzotti. Alessandria, 3 giugno 1887.
26672	Heine Enrico	*Viaggio sul Harz* (Saggio di versione di Vittorio Trettenero).	Tipog. Ragazzone. Alessandria, 23 giugno 1887.
26673	Marini avv. Alceste	*Manuale* di giurisprudenza del Codice penale, del regolamento di polizia punitiva e della legge sulla caccia del 3 luglio 1856, vigenti nelle provincie toscane.	Tip. Nistri T. e C. Pisa, 10 maggio 1887.
26675	Testa Cordier baronessa Elisabetta	*Dall'opulenza nel 'abbiezione.* Dramma in tre atti	—
26676	Detta	*I tre soprabiti.* Commedia in un atto	—
26677	De Suppé Francesco	*Bellman.* Opera musicale in tre atti. Parole dei signori M. West e L. Held. (Partitura d'orchestra).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Ferrandis Ersilia	Milano	31 maggio 1887	2	
Ciaffi Francesco	Roma	13 giugno 1887	2	
Moretti cav. Felice	Piacenza	13 id. 1887	2	
Bianchi Gustavo, incisore e Simonini nob. Eugenio	Roma	15 id. 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi — Depositate le due prime dispense.
Ricordi Tito di Gio. Editore di musica	Milano	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Detto	Id.	14 id. 1887	2	
Pirola Luigi di Giacomo. (Ditta)	Id.	14 id. 1887	2	
Di Tomaso prof. Eugenio	Napoli	17 id. 1887	2	
Municipio di Alessandria	Alessandria	17 id. 1887	2	
Grazzini Reginaldo	Venezia	17 id. 1887	2	
Bersezio Vittorio	Torino	21 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentato.
Lapi Scipione, editore	Perugia	15 id. 1887	2	
Salvo Rosario	Palermo	16 id. 1887	2	
Anselmi Teodoro	Milano	20 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta a Milano il 4 giugno 1887.
Brigola Alfredo e C. (Ditta)	Id.	20 id. 1887	2	
Gazzotti e C. (Ditta)	Alessandria	4 id. 1887	2	
Trettenero dott. Vittorio	Id.	24 id. 1887	2	
Marini avv. Alceste	Pisa	24 id. 1887	2	
Testa-Cordier baronessa Elisabetta	Parma	21 maggio 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentato.
Detta	Id.	31 id. 1887	2	Id.
De Suppé Francesco e per esso Goffredo Ricci, procuratore	Roma	10 giugno 1887	2	Id.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26678	ARNOULD ARTURO . . .	*La rivincita di Clodoveo.* Romanzo (Traduzione dal francese). .	Tip. Treves, fratelli. Milano, 12 giugno 1887.
26679	FOLCHETTO.	*La vita a Parigi* (1886)	Detta, 15 detto
26680	MAYNE REID	*La schioppettata mortale.* Romanzo delle foreste e delle praterie del Texas, illustrato da 43 incisioni (Traduzione dall' inglese).	Detta, 6 detto
26681	BOURGET PAOLO	*Enimma crudele.* Romanzo (Traduzione dal francese).	Detta, 6 detto
26682	VARISCO DINO e AGNINO PIETRO.	*L'Indicatore nautico*	Tipog. Ricci A. Savona, giugno 1887.
26684	BIAGINI LUIGI	*Amilda.* Dramma lirico in tre atti. Musica di Walter Borg (Libretto poesia).	Tip. Penasson V. Alessandria d'Egitto, 1887.

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26617	CASTIGLIANO A.	*Teoria delle molle* (con 25 figure)	Tipografia Negro. Torino, 11 luglio 1884.
26619	BERRUTI cav. GIUSEPPE. .	*Formulario terapeutico ragionato* ad uso dei medici d'Italia (Quarta edizione completamente riordinata e notevolmente migliorata coll'aggiunta di moltissime nuove formole dell' intero gruppo sulla tossicologia).	Detta, 1° gennaio 1886
26634	CRUGNOLA G.	*Dizionario tecnico* di ingegneria e di architettura nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca, compresovi le scienze, arti e mestieri affini.	Detta, 16 luglio 1883
26635	MOLINARI prof. ing. F. .	*Laterizi, gesso, pozzolane, calci e cementi* ad uso degli industriali, ingegneri, architetti, capimastri e costruttori, con Appendice sugli stessi materiali in rapporto all'igiene (contenente 87 figure espressamente disegnate ed incise).	Tip. Lombardi A. Milano, 1° gennaio 1887.
26660	ACOSTEO CORNELIO . . .	*Grammatica italiana* insegnata razionalmente per mezzo di adatte letture. Parte I (4ª edizione).	Tip. Paravia. Torino, settembre 1885.
26661	Detto	*La Geografia e la Storia dei Comuni e delle Provincie d'Italia* insegnate razionalmente nelle scuole elementari. *Comune e Provincia di Alessandria.*	Detta, novembre 1886
26665	MINEO JANNY can. MARIO .	*Al Santissimo Cuore di Gesu*, bestemmiato dagli empi. Pie pratiche d'amore e di riparazione.	Tip. della Casa editrice *Osservatore Cattolico.* Milano, maggio 1886.
26666	Detto	*Il liberalismo.* Principii, conseguenze, rimedi. Conferenze recitate nelle adunanze dei Comitati e Circoli cattolici.	Detta, giugno 1886
26669	DE SUPPÉ cav. FRANCESCO.	*Il viaggio in Africa.* (Die Afrikareise) Opera musicale. Parole dei signori Maurizio West e Riccardo Genée (Partitura). .	—
26670	Detto	*Boccaccio.* Opera musicale. Parole dei signori F. Zell e Riccardo Genée (Partitura).	—
26674	SAVARESE EDUARDO . . .	*Esemplare di Calligrafia*	Litog. Serino A. 1° ottobre 1883.
26683	PHILIPP e C.	*Commercial tables for all countries* (Fourth edition).	Tip. Philipp e C. Belfast, 1886.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
TREVES fratelli, editori	Milano	21 giugno 1887	2	
Detti	Id.	21 id. 1887	2	
Detti	Id.	21 id. 1887	2	
Detti	Id.	21 id. 1887	2	
VARISCO ing. D.NO e AGNINO ing. PIETRO	Genova	25 id. 1887	2	
BIAGINI LUIGI	Roma	27 id. 1887	2	

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
NEGRO AUGUSTO FEDERICO, editore	Torino	30 maggio 1887	2	
Detto	Id.	30 id. 1887	2	
Detto	Id.	6 giugno 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la 1ª dispensa del vol. I
DUMOLARD fratelli, editori	Milano	26 aprile 1887	2	
AGOSTEO CORNELIO	Alessandria	18 giugno 1887	2	
Detto	Id.	18 id. 1887	2	
MINEO JANNY can. MARIO	Milano	16 id. 1887	2	
Detto	Id.	16 id. 1887	2	
FRANCESCHINI PIETRO, e per esso avv. FRANCO LEONE, suo procuratore	Venezia	22 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta a Vienna il 17 marzo 1883.
Detto	Id.	22 id. 1887	2	Detto — Rappresentata per la prima volta a Vienna il 1° febbraio 1879.
SAVARESE EDUARDO	Roma	23 id. 1887	2	
PHILIPP M. J., e per esso CARLO CECCARELLI MORGAN, suo procuratore in Italia	Id.	26 id. 1887	2	

Deposito di parte d'opera in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12448	Curioni prof. Giovanni. .	*Appendice* all'arte di fabbricare. Corso completo di istituzioni teorico-pratiche per gli ingegneri, architetti, periti in costruzione ec., con tavole illustrative.	Tipo-calc. Negro. Torino, 1885 e 1887.
17594	Garelli Della Morea prof. Giusto Emanuele.	*Annuario* di Giurisprudenza contemporanea, amministrativa e finanziaria, con illustrazioni e commenti.	Detta 1882-86
19842	Castigliano A.	*Manuale* pratico per gl'ingegneri, con tavole illustrative. . . .	Detta, 1884
25549	Belli G. G.	*I sonetti romaneschi* (pubblicati dal nipote Giacomo a cura di Luigi Morandi. Unica edizione fatta sugli autografi)	Tip. Lapi S. Città di Castello, 27 maggio 1887.

ELENCO N. 11 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8580	26613	Vallner Hans	*La pesca dei granchi.* Commedia in tre atti (Traduzione dal tedesco).	Non mai rappresentata in Italia.
8581	26615	Blumenthal Oscar . . .	*La gran Campana* (Die grosse Glocke) commedia in 4 atti (Traduzione dal tedesco).	Inedita
8582	26623	Falchi Stanislao . . .	*Giuditta.* Opera musicale in 4 atti. Parole di R. Brigiuti e F. Mancini (Partitura).	Rappresentata per la prima volta il 12 marzo 1887 in Roma.
8583	26628	Canino Mario.	*Tantum Ergo,* a due voci (Tenore e baritono, ovvero mezzo soprano e contralto) con accompagnamento d'organo.	1887

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
NEGRO cav. AUGUSTO FEDERICO, editore	Torino	30 maggio 1887	20 ottobre 1878	—	Depositati il volume IV: *Raccolta di progetti di costruzioni in terra ed in muratura* (1885), corredata da due Atlanti, uno di 41 tavole grandi e l'altro di 11 piccole; ed il vol VI: *Risultati di esperienze sulle resistenze dei materiali da costruzione e sulle loro deformazioni* (1887), con un Atlante (16 tavole piccole).
Detto	Id.	30 id. 1887	26 novembre 1881	2	Depositati i fascicoli dal 5° al 24° (N. 51-72) che completano l'annata 1882; 72 fascicoli (N. 73-144) per le annate 1883-85, e i fascicoli 1° al 16° (N. 145-160) per l'annata 1886.
Detto	Id.	30 id. 1887	27 febbraio 1883	—	Depositata la parte terza: *Resistenza dei materiali* con due tavole.
BELLI GIACOMO	Roma	27 id. 1887	28 maggio 1886	—	Depositato il volume quinto

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), **(prima quindicina di giugno 1887).**

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
NOVELLI cav. ERMETE	Torino	1293	3 marzo 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
FORTI GINO e LICHTENSTERN UGO	Genova	351	28 maggio 1887	10	Detto
RICORDI TITO di Gio., editore di musica	Milano	222	2 giugno 1887	10	Detto
CANINO MARIO	Torino	1327 *bis*	23 maggio 1887	10	

***ELENCO N. 12** delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8584	26651	Tosti F. Paolo	*Vieille chanson espagnole* (Pepita), trascrite (N. 1 pour soprano ou tenor. N. di cat. 51214).	1887
8585	26652	Detto	*Vecchia canzone spagnuola* (Pepita), trascritta N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51217 (Imitazione di E. Panzacchi).	1887
8586	26662	Zola Emilio	*Renata.* Dramma. (Traduzione dal francese)	Non ancora rappresentato.
8587	26667	Anselmi Teodoro . . .	*Il Marito.* Dramma in un prologo e otto atti	Rappresentato per la prima volta a Milano il 4 giugno 1887.
8588	26669	De Suppé cav. Francesco.	*Il viaggio in Africa* (Die Afrikareise). Opera musicale. Parole dei signori Maurizio West e Riccardo Genée (Partitura).	Rappresentata per la prima volta a Vienna il 17 marzo 1883.
8589	26670	Detto	*Boccaccio.* Opera musicale. Parole dei signori F. Zell e Riccardo Genée (Partitura).	Rappresentata per la prima volta a Vienna il 1° febbraio 1879.
8590	26675	Testa-Cordier baronessa Elisabetta.	*Dall'opulenza nell'obbiezione.* Dramma in tre atti.	Non mai rappresentato.
8591	26676	Detta	*I tre soprabiti.* Commedia in un atto	Non mai rappresentata.
8592	26677	De Suppé Francesco . .	*Bellman.* Opera musicale in tre atti. Parole dei signori M. West e L. Held. (Partitura d'orchestra).	Id.
8593	26684	Biagini Luigi	*Amilda.* Dramma lirico in tre atti. Musica di Walter Borg (Libretto poesia).	1887

Roma, li 9 luglio 1887.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avvisi.

Il 31 luglio decorso, in Amendolara ed in Oriolo, provincia di Cosenza, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Il 1° corrente è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato, nella stazione ferroviaria di Umbertide, provincia di Perugia.

Roma, 1° agosto 1887.

Il 1° corrente, in Lucito, provincia di Campobasso, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 1 agosto 1887.

CONCORSI

REGIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI
di Torino

È aperto il concorso a due posti di Allievo od Allieva interni di nomina governativa pel quale debbono presentarsi al Rettore dello Istituto via Assarotti n. 12 entro trenta giorni dalla data del presente avviso i seguenti documenti:

1. Sordomutolezza comprovata.
2. Età non minore di otto anni nè maggiore di dodici comprovata da atto di nascita e di battesimo.
3. Vaiuolo sofferto od avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa.
4. Idoneità sufficiente all'istruzione.
5. Stato di famiglia.

I requisiti di cui ai numeri 1, 3 e 4 debbono comprovarsi con certificato medico.

Addì 1° luglio 1887.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO

a due posti di studio della Fondazione Maggi

(Regolamento approvato con R. decreto 20 maggio 1875, num. 2519, Serie 2ª).

È aperto il concorso, pei *Laureati* della Facoltà di medicina e chirurgia, a due posti di studio della Fondazione Maggi, con le norme seguenti:

Art. 1. Possono concorrere coloro che documenteranno di essere nati o domiciliati nella provincia di Roma e di aver conseguita la laurea medico-chirurgica, in questa Università, dal 1° maggio 1885 a tutt'oggi.

Art. 2. Il concorso verserà per uno dei due posti sulla *Ostetrica*, e per l'altro sulla *Medicina legale*.

Art. 3. Le istanze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50) dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al sottoscritto entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), **(seconda quindicina di giugno 1887).**

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Ricordi Tito di Gio, editore di musica	Milano	234	14 giugno 1887	10	
Detto	Id.	235	14 id. 1887	10	
Bersezio Vittorio	Torino	1316	21 id. 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Anselmi Teodoro	Milano	242	20 id. 1887	10	Detto
Francerchini Pietro, e per esso Franco avv. Leone, suo procuratore	Venezia	183	22 id. 1887	10	Detto
Detto	Id.	185	22 id. 1887	10	Detto
Testa Cordier baronessa Elisabetta	Parma	10	21 maggio 1887	10	Detto
Detta	Id.	11	31 id. 1887	10	Detto
De Suppé Francesco, e per esso Goffredo Ricci, procuratore	Roma	1064	10 giugno 1887	10	Detto
Biagini Luigi	Id.	1039	27 id. 1887	10	

Il Direttore: G. FADIGA.

Art. 4. L'esperimento, cui dovranno sottoporsi i concorrenti, sarà scritto e verbale. L'esperimento scritto consterà di una dissertazione sulla materia indicata, per ciascun premio, nell'articolo secondo. L'argomento da trattarsi dai concorrenti sarà estratto a sorte sopra sei temi proposti per ciascuna materia. Il concorrente avrà otto ore di tempo per compiere il suo lavoro.

L'esame orale verserà sull'argomento stesso della dissertazione scritta, nello scopo di colmarne le lacune e sopra almeno altri due temi estratti a sorte fra dodici tesi, scelte dalla Commissione esaminatrice.

Art. 5. Ciascun premio sarà conferito al candidato, che, nelle due votazioni, avrà ottenuta la maggioranza dei suffragi, purchè questi superino complessivamente i $2/3$ dei voti. A parità di merito sarà data la preferenza al candidato più povero.

Art. 6. I premi di lire 85 48 mensili, sotto deduzione della tassa di ricchezza mobile, durano per due anni.

Art. 7. Il godimento della pensione decorrerà dal primo del mese successivo alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'esito del concorso, ed è incompatibile col godimento di altro assegno a titolo di studio.

Art. 8. Sarà sospeso il pagamento delle rate al premiato che non invierà trimestralmente al sottoscritto, durante i mesi di lezione, il certificato di frequenza ai corsi prescelti, che non presenterà alla fine del primo anno una relazione degli studii e delle ricerche fatte e che non consegnerà, tre mesi prima della scadenza del premio, una memoria originale.

Con altro avviso saranno pubblicati i nomi dei candidati ammessi al concorso e indicati i giorni in cui avranno luogo gli esperimenti.

Roma, 18 luglio 1887.

Il Rettore: L. Galassi.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente parigino del *Times*, dopo aver chiamato grottesco l'incidente personale provocato dal generale Boulanger contro il signor Jules Ferry, entra ad esaminare nella sua sostanza il discorso di Épinal e dice che esso ha chiaramente discriminato la causa e la politica degli opportunisti dal rumore e dai clamori dei radicali.

Poi continua:

« I signori de Freycinet e Goblet hanno accarezzato la illusione di unire i radicali agli opportunisti, ma il risultato del tentativo fu unicamente quello di determinare la prevalenza dei primi. Anche supponendoli sinceri, il loro programma non cessa di essere pericoloso, e, una volta che esso potesse svolgersi compiutamente, sarebbe un vero rischio per l'Europa.

« Il partito radicale comincia con Clemenceau, ma termina con Rochefort e con Basly, e, come nel cosiddetto concentramento dei repubblicani prevalgono i radicali, così nel partito radicale sarebbero inevitabilmente i socialisti ed i rivoluzionari quelli che prevarrebbero.

« Una maggioranza radicale in Parlamento significherebbe probabilmente la prevalenza degli anarchici. Il discorso del signor Jules Ferry è il primo effettivo ostacolo posto di contro la fatale discesa, ed egli ha reso un segnalato servigio alla Francia ponendo termine agli equivoci che stavano traendo il paese sempre più presso all'abisso dell'anarchia. Il tempo dei sottintesi è passato, e ciascuno, lupo o agnello, deve rivelarsi sotto il suo vero aspetto.

« Gli avversari del signor Ferry o gli rimproverano la sua impo-

polarità, o gli rimproverano la espulsione dei monaci. Ma questi non sono argomenti. La di lui impopolarità gli è derivata dalla spedizione del Tonchino. Ma, anche ammettendo che quella spedizione sia stata un errore, si deve riconoscere che fu errore di un uomo orgoglioso ed ambizioso del suo paese. Quanto alla espulsione dei monaci, si sa come il principe di Bismarck abbia fatto votare e poi disdette le leggi di maggio senza che la sua riputazione ne fosse minimamente incriminata. Gli insulti non provano nulla, ed il discorso di Épinal rimane quello che fu, il discorso di un uomo di Stato, di un capo-partito e di un patriota.

« Esso dimostra che la Francia deve scegliere fra due governi, uno, capeggiato dal signor Ferry o da un suo *alter ego*, il quale accetti la cooperazione della destra, senza essere un governo di preti, per quanto i preti lo accettino; l'altro capeggiato da un X o da un Y qualunque alle dipendenze di tutte le gradazioni radicali con prevalenza degli anarchici. Non è più possibile l'incertezza ed il paese deve omai pronunziarsi fra questi due programmi.

« Gli opportunisti incapaci di resistere agli esagerati, fuorchè colla cooperazione passiva della destra, si trovano costretti ad essere moderati, e questa necessità fu apertamente riconosciuta e proclamata dal signor Ferry.

« I radicali denunciano il presente gabinetto: come un gabinetto tedesco, perchè esso è contrario alla guerra; come un gabinetto clericale perchè esso è avverso alla persecuzione; come un gabinetto orleanista perchè esso crede che la Francia possa essere lealmente servita, anche sotto la Repubblica, da uomini i quali in loro cuore rimpiangono la monarchia. Dal che viene la conseguenza che un gabinetto radicale, per dar prova di non essere tedesco, farebbe la guerra alla Germania, per mostrare di non essere clericale riandrebbe la persecuzione, e non terrebbe a servizio della Francia che uomini come il generale Boulanger che calpestano i principî dopo di averli appoggiati.

« Il discorso del signor Ferry ha tracciato visibilmente i confini delle due politiche rivali; la politica di comprensione, di conciliazione, di tolleranza, di pace; e la politica di guerra all'estero, di spogliazione all'interno, di esclusivismo, di delazione. L'Europa vedrà con grandissimo interesse da qual parte penderà la vittoria in una battaglia così chiaramente disposta. »

Ecco il testo della risposta data da lord Salisbury a lord Napier de Magdala che alla Camera dei lordi lo interrogò per sapere se il governo della regina pensi di nulla fare per una mediazione diretta a prevenire le conseguenze di una aperta guerra fra l'Italia e l'Abissinia

« Signori, disse lord Salisbury, io non sono affatto sorpreso dell'interesse che il nobile lord dimostra per questa materia, perchè nel suo caso l'Abissinia si connette alla memoria di brillantissime operazioni militari. Non vi è uomo che abbia maggior titolo di lui a parlare in questa questione e le cui parole meritino maggior attenzione.

« Sono perfettamente d'accordo con lui in quanto concerne le relazioni tra la Gran Bretagna e l'Abissinia. Il re d'Abissinia fu nostro buon amico e noi non abbiamo ragioni di lagnarci di lui; anzi abbiamo motivo di apprezzare il valore dell'amicizia che egli ci ha addimostrata.

« D'altro canto, la nostra amicizia per gli italiani è di lunga data. Essa risale alle origini del loro regno, e, per quanto mi ricordo, nessuna nube è venuta ad offuscarla, e non vi fu mai periodo nel quale, io credo, essa sia stata più cordiale da entrambe le parti, di quello che sia attualmente.

« Noi naturalmente vedremmo con estremo dolore qualsiasi evento che potesse involgere una o l'altra od entrambe le accennate potenze in una guerra sanguinosa. Ma non voglio permettermi di speculare sulle probabilità di un simile evento o sulle cause che potrebbero provocarlo. Gli italiani sanno perfettamente bene che, se potrà dipendere in un qualunque modo da noi di assicurare la pace, o di prestare loro quella qualunque assistenza che ci sia possibile di offrire legittimamente, noi coglieremo col massimo piacere e cordialmente una siffatta opportunità.

« Ma una offerta di mediazione, come il nobile lord sa benissimo, non è una offerta che qualsiasi potenza sia in libertà di fare senza la sicurezza che la potenza amica alla quale la proposta venga fatta la riceverà con soddisfazione.

« Ad ogni modo, se noi non abbiamo finora fatto nulla in proposito, il nobile lord non deve argomentarne che noi consideriamo quello che avviene con apatia o con indifferenza. Egli non deve argomentare che noi siamo tiepidi fautori della causa della pace o che vi sia qualche raffreddamento nella amicizia che abbiamo ognora nutrita per gli italiani, ed anche, come egli ha detto benissimo, per l'Abissinia. Io voglio ardentemente lusingarmi che le disgrazie che il nobile lord disse di temere non accadranno, e lo posso assicurare che, in questo come in ogni altra contingenza, i più energici sforzi che il governo di S. M. possa legittimamente fare saranno costantemente adoperati in favore della pace. »

La *Politische Correspondenz* di Vienna, sulla fede di un telegramma da Costantinopoli, annunzia che l'ambasciatore di Russia, signor de Nelidoff, dichiarò alla Porta che la Russia non si rimuove dal suo contegno e che essa chiede per la Bulgaria la nomina di un reggente provvisorio, che sarebbe poi il suo candidato, le elezioni generali per la Sobraniè e la elezione di un principe fatta da questa nuova assemblea.

La Porta, dice il corrispondente del foglio viennese, è disposta a sostenere le proposte russe in quanto però i bulgari vi aderiscano, giacchè a Costantinopoli non si intende di adottare contro la Bulgaria alcuna misura coercitiva.

Telegrafano da Vienna al *Temps* che il principe di Coburgo è tornato in quella città e che si crede che egli sia tornato da Ischl dove avrebbe avuto un colloquio coll'imperatore Francesco Giuseppe.

La stampa ufficiosa viennese insiste a consigliare al principe Ferdinando di accettare il trono di Bulgaria.

Però le persone che avvicinano il principe sostengono che egli non prenderà alcuna deliberazione definitiva finchè certe difficoltà non sieno appianate.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STRADELLA, 2. — Sua Maestà la Regina Maria Pia di Portogallo ha fatto pervenire alla vedova dell'on. Depretis l'espressione delle sue vive condoglianze.

NAPOLI, 2. — Il ff. di sindaco, duca di Noja, cogli assessori Di Candia, Mantese e Di Prato, rappresentanti il municipio ai funerali dell'on. Depretis, sono partiti oggi per Stradella.

STRADELLA, 2. — L'imbalsamazione della salma dell'on. Depretis è riuscita ottimamente.

Domattina la salma verrà vestita coll'uniforme di Ministro e colle decorazioni, venendo quindi trasportata abbasso nell'antico studio, tutto addobbato a nero e trasformato in camera ardente.

Domani a mezzodì i parenti dell'estinto ne visiteranno la salma, e poscia alle ore due pomeridiane la camera ardente [illegible] al pubblico.

PARIGI, 1. — Si conferma che Giulio Ferry ha costituito suoi testimoni Proust e Reynal.

La prima conferenza fra i quattro testimoni si tenne alle 6 1/2 pom. presso Proust. Se ne ignora il risultato.

La seconda conferenza si tenne stasera alle ore 10.

Si crede che siano state fissate le condizioni del duello tra Giulio Ferry ed il generale Boulanger.

PIETROBURGO, 1. — Katkoff è morto nel pomeriggio a Snamensky presso Mosca.

BERLINO, 1. — Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina dell'arciduca Rodolfo a Gran Croce dell'ordine della Casa Hohenzollern.

La *Post* ha da Varsavia:

« Fu ordinato che si eseguisse, entro sei giorni, l'*Ukase* del 26 marzo relativo all'allontanamento dal loro posto dei direttori ed amministratori stranieri di stabilimenti industriali. »

BASTIA, 2 — Nel processo contro i fratelli Leandri, accusati di avere istigato alla guerra civile, il giurì ha pronunziato verdetto negativo.

I fratelli Leandri furono rimessi in libertà fra grandi applausi.

PARIGI, 2. — I testimoni di Giulio Ferry e del generale Boulanger riconobbero ieri che il duello è necessario. Essi si abboccheranno nuovamente stamani.

ALGERI, 2 — Come tutti gli altri anni, a quest'epoca, si constatano incendi nelle foreste in diversi punti del dipartimento di Orano. In tre località l'incendio ha abbracciato parecchie migliaia di ettari.

PARIGI, 2. — L'imperatore del Brasile è partito per Baden.

NEW-YORK, 2. — Vi sono inondazioni in varie parti degli Stati Uniti.

NAPOLI, 2. — Sono arrivate le Regie navi *Dandolo, Palestro, Castelfidardo, Ancona* e *Affondatore* della squadra permanente.

SIENA, 2. — Domenica prossima, alle ore 10 ant., sarà inaugurato questo Concorso agrario regionale. Gli espositori sono numerosi.

PARIGI, 2. — I testimoni di Giulio Ferry e del generale Boulanger hanno tenuto, alle 11 ant. un'altra conferenza presso Dillon, la quale si protrasse fino a mezzodì.

Si crede che non vi sarà duello. I testimoni non si sarebbero potuti accordare sulle condizioni.

Si dice che i testimoni renderanno conto per lettera al loro rispettivo mandatario dei negoziati che ebbero luogo.

ADEN, 2. — Il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Suez, proseguì ieri per Bombay.

PARIGI, 2. — I testimoni del generale Boulanger, Faverot e Dillon, pubblicano una Nota da cui risulta che non si sono potuti accordare coi testimoni di Giulio Ferry, Proust e Reynal, sulle condizioni del duello.

I testimoni del generale Boulanger proposero come ultimo limite di concessione lo scambio di una palla a venti passi, ma senza comando.

I testimoni di Giulio Ferry volevano accettare soltanto a venticinque passi lo scambio di una palla, ma al comando. I testimoni del generale Boulanger, ricusando di accettare questa condizione, si ritirarono.

I padrini di Ferry gli diressero una lettera nella quale espongono le pratiche fatte coi padrini del generale Boulanger conformi al racconto di questi ultimi. Dicono che non potendo ammettere la pretesa dei padrini del generale Boulanger che, come rappresentanti dell'offeso, volevano soli regolare, le condizioni dello scontro, si ritirarono e credono il loro mandato terminato.

GIBILTERRA, 2. — Il piroscafo *Archimede*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente da New-York, partirà stasera per Genova.

BELGRADO, 2. — La regina Natalia, proveniente dai bagni di Arangielovatz, ritornò improvvisamente stamane a Belgrado.

NOTIZIE VARIE

Ricordo di Siena a S. M. la Regina. — Questo bellissimo ricordo, scrive la *Nazione* di Firenze, consiste in un gran Quadro rappresentante un Paggio delle contrade di Siena con in mano la bandiera, squisito lavoro artistico in ricamo, in seta a colori e oro su di un fondo di raso color d'aria.

Nella parte superiore del quadro a destra vi sono ricamati, parimente in seta a colori ed oro, i tre stemmi di Siena.

Questo quadro è posto in una bellissima cornice di noce intagliata, nella quale sono scolpiti gli stemmi delle 17 Contrade e quello del Comune.

Vi sono poi quattro trofei d'armi scolpiti negli angoli, e in fondo alla cornice vi è una cartellina nella quale sono intagliate le parole: « Ricordo di Siena a S. M. la Regina Margherita 1887 ».

Il quadro, che con la cornice misura un metro e mezzo di altezza, è racchiuso in un elegante astuccio di ebano foderato internamente di velluto rosso, il di cui coperchio è ornato con lo stemma Sabaudo sormontato nel centro dalla Corona Regia e da quattro grandi pinsate di elegantissima forma, il tutto in argento cesellato. Due fermature pure in argento tengono chiuso l'astuccio, il quale è appoggiato in un grande leggio che posa sopra un'elegante base di ebano di un metro quadro da tutti i lati a corpi scorniciati con il piano superiore in velluto rosso e con una cartella, nel centro di uno dei corpi della quale è, a grandi lettere intagliate a rilievo e dorate, scritta la parola « Siena ».

Appeso all'estremità inferiore della cornice, mediante due cordoni con nappe d'oro, vi è un foglio di seta a forma di bandinella contornato di frangia d'oro, sorretto da una bacchetta di noce, nella quale sono incise le parole: *Cor magis tibi Sena pandit*, e terminata alle estremità da un capitello pure di noce intagliato, ove sono scolpiti due stemmi, cioè quello Sabaudo e quello di Siena. Nel foglio di seta è stato riprodotto in fotografia un magnifico fregio di una pagina dei libri corali del Duomo e precisamente quello dipinto circa il 1400 da Fra Liberale di Verona, in cima al quale, dentro la lettera iniziale, vi è la *Concezione* contornata da angeli. In mezzo al foglio poi vi è l'indirizzo in poesia del sig. prof. Felice Rossi.

La trasmissione dei suoni nell'acqua. — I giornali degli Stati Uniti annunziano una nuova invenzione di Edison, che, se sarà condotta a compimento, potrà rendere dei grandi servizi alla navigazione. Si tratta della trasmissione dei suoni nell'acqua.

Edison avrebbe inventato un apparecchio semplicissimo, col mezzo del quale i capitani delle navi potrebbero corrispondere in mare colla più grande facilità a sette miglia di distanza almeno, servendosi dell'acqua del mare come conduttore del suono.

L'apparecchio, facile a maneggiarsi, sarebbe collocato nella cabina del capitano di ogni nave. Consiste in un fischietto a vapore comunicante con la macchina, e che si mette in movimento girando una piccola chiave. Il suono è trasmesso nell'acqua mediante un conduttore elettrico, che è in comunicazione con una cornetta acustica, collocata sotto scafo della nave, al di sotto della linea d'immersione. Si sa che il suono si trasmette nell'acqua con una grande facilità. È accaduto che dei palombari hanno udito il rumore della macchina di una nave che si trovava ancora a quindici miglia di distanza. Il colpo del fischietto, spedito dal capitano della nave, si trasmette di onda in onda con una grande facilità. Quando l'onda che porta il suono urta la cornetta acustica della nave alla quale il messaggio è destinato, essa mette in movimento una soneria elettrica collocata nella cabina del capitano. Il capitano, o un impiegato, può ricevere il messaggio col mezzo di uno strumento elettrico, e rispondere nel medesimo modo. I diversi suoni corrispondono alle diverse lettere, e sono modulati mediante apposita tastiera.

Queste indicazioni sommarie bastano a dare una idea del nuovo meccanismo di trasmissione immaginato da Edison, che l'ha lungamente esperimentato.

Daremo maggiori particolari non appena si conosceranno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Viste le leggi 16 maggio 1878 n. 4374 e 25 luglio 1880 n. 5562 con le quali fu stabilito a carico dello Stato la erezione in Roma di un Monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II;

Visto il R. decreto 13 settembre 1880 col quale fu nominata la Commissione Reale incaricata di dare esecuzione alle citate leggi;

Visto il decreto prefettizio 23 giugno 1887 n. 23324 col quale venne ordinato al Ministero dell'Interno il deposito nella Cassa Depositi e

Prestiti della indennità concordata per lo stabile da occuparsi per i suddescritti lavori;

Veduta la nota della Commissione Reale in data 16 luglio 1887 numero 2813-119 11 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta all'espropriato;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dell'Interno e per esso la Commissione Reale per il Monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II è autorizzata all'immediatata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto;

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto all'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato all'interessato, all'Agenzia delle Imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio dello Stato dello stabile occupato;

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata;

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento dell'indennità depositata, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà dello stabile, rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura;

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio il presente decreto, e notificarlo all'interessato a mezzo di usciere comunale.

Roma, 22 luglio 1887,

Per il Prefetto: GUAITA.

ELENCO ***descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.***

Alberganti Enrico fu Giovanni domiciliato in Roma — Casa posta in via Giulio Romano n. 27 al 33 descritto in catasto col n. di mappa 36 confinanti: Commissione Reale, eredi Pugliacci e detta via.

Superficie da occuparsi: metri quadrati 280.

Indennità stabilita: lire 282,000.

In nome di Sua Maestà

UMBERTO I

Per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente, al Ministero Pubblico di darvi assistenza a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando siano legalmente richiesti.

Roma, 22 luglio 1887.

Per il Prefetto: GUAITA.

Telegrammi meteorici dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 agosto 1887.

In Europa esistono due centri di depressione; uno sulla Finlandia (751), l'altro sull'Egeo (760). Pressione massima (770) sulla Manica e sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore, barometro tendente ad abbassarsi; temporali nella valle del Po nell'Italia meridionale; temperatura elevata.

Stamani barometro variabile da 761 (Otranto) a 765 (Alpi); cielo sereno, venti freschi da tramontana.

Probabilità:

Venti freschi del quarto quadrante specialmente al sud, con temporali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 2 AGOSTO 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.

L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65

Barometro a mezzodì = 761,6

Termometro centigrado: Massimo = 35,1; Minimo = 23,3

Umidità media del giorno: Relativa = 50; Assoluta = 15,31

Vento dominante: W moderatissimo.

Stato del cielo: quasi sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 2 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	32,4	16,5
Domodossola	sereno	—	30,0	16,0
Milano	sereno	—	34,2	20,0
Verona	coperto	—	34,2	26,0
Venezia	1/4 coperto	calmo	35,0	23,8
Torino	1/4 coperto	—	31,1	20,9
Alessandria	sereno	—	32,2	20,2
Parma	sereno	—	33,3	21,7
Modena	1/4 coperto	—	34,1	23,1
Genova	sereno	calmo	30,2	25,7
Forlì	1/4 coperto	—	33,2	22,5
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	29,9	19,3
Porto Maurizio	sereno	calmo	32,4	23,4
Firenze	sereno	—	35,7	22,0
Urbino	1/4 coperto	—	30,8	20,2
Ancona	sereno	calmo	28,4	24,6
Livorno	sereno	calmo	30,3	23,8
Perugia	sereno	—	32,5	22,0
Camerino	1/4 coperto	—	29,0	19,5
Portoferraio	sereno	calmo	30,0	24,6
Chieti	sereno	—	29,3	19,2
Aquila	sereno	—	30,1	16,8
Roma	sereno	—	35,0	23,3
Agnone	sereno	—	29,6	18,8
Foggia	sereno	—	32,9	19,9
Bari	sereno	calmo	28,3	22,5
Napoli	sereno	calmo	31,9	25,4
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	27,3	17,3
Lecce	sereno	—	31,3	23,7
Cosenza	sereno	—	31,9	19,0
Cagliari	sereno	calmo	34,5	27,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	29,3	25,4
Palermo	sereno	calmo	33,4	19,6
Catania	sereno	calmo	31,6	24,5
Caltanissetta	sereno	—	30,7	19,8
Porto Empedocle	sereno	calmo	31,6	24,5
Siracusa	sereno	calmo	32,0	23,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 2 agosto 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	97 67 1/2	97 67 1/2	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	67 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	98 25
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	484 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	484 »	484 »	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	755 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1887	500	500	»	»	
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2290 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	1225 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	652 »
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	845 »
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	574 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° aprile 1887	500	500	»	»	710 »
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	275 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	900 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	563 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	433	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	2146 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	520 »
Dette Società Immobiliare	id	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id	250	250	»	»	297 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	101 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	308 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	355 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	100	—	»	»	330 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1887	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	—	500	100	»	»	515 »
Dette Fondiarie Vita	—	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	315 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1887	500	500	»	»	500 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 82 1/2
	Parigi	chèques	»	»	
2 0/0	Londra	g. 90	»	»	25 27
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 97 77 1/2, 97 80 fine corr.

Azioni Ferrovie Mediterranee 667 fine corr.

Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1805, 1807, 1808, 1810 fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 1202, 1203, 1204 fine corr.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione	29	Agosto
Compensazione	30	id.
Liquidazione	31	id.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 1° agosto 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 97 476.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 306.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 312.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 64 020.

Il Sindaco: DE VECCHI.

V. TROCCHI, *presidente*.

CROCE ROSSA ITALIANA

Prestito a Premi autorizzato con Legge 28 giugno 1885, N. 3188 (Serie 3ª)

Sesta Estrazione eseguita il 1° agosto 1887.

PREMI				RIMBORSI		
N. d'ordine	Serie	Numero	Ammontare del Premio	Serie	Numero	Ammontare del rimborso
1	8036	17	L. 100,000	8895	Da 1 a 50	L. 30 per Obbligazione
2	3049	18	» 2,000	11504	Id.	Id.
3	9300	15	» 2,000	4708	Id.	Id.
4	1169	22	» 1,000	1039	Id.	Id.
5	11817	46	» 1,000	8780	Id.	Id.
6	10390	42	» 500	11673	Id.	Id.
7	8185	6	» 500	9507	Id.	Id.
8	5999	43	» 50	1743	Id.	Id.
9	4036	36	» 50	7469	Id.	Id.
10	847	23	» 50	441	Id.	Id.
11	221	21	» 50	1870	Id.	Id.
12	10332	1	» 50	3602	Id.	Id.
13	6725	32	» 50	—	—	—
14	598	5	» 50	—	—	—
15	5912	36	» 50	—	—	—
16	5480	13	» 50	—	—	—

Per il Presidente della Commissione
Il Vicepresidente della Croce Rossa: POMPEO TROILI.
Il Delegato della Croce Rossa: E. SERNY.
Il Delegato della Banca Generale: UGO RUFFONI.
Il Delegato del Governo: C. STEIDL.
575

MUNICIPIO DI MESSINA

2° Avviso d'Asta.

In seguito a prima deserzione nel giorno di lunedì 22 entrante agosto, alle ore 12 meridiane, in questa sede municipale, si procederà dal sindaco agli incanti per asta pubblica a partiti sigillati onde addivenire al primo deliberamento dell'appalto per la pubblica nettezza che comprende tanto il servizio della spazzatura quanto quello di trasporto dei materiali immondi ed altro e di inaffiamento, e ciò fino al 18 giugno 1891, dovendo l'appalto fino al 18 giugno 1883 limitarsi al solo servizio di spazzatura e da tal giorno in poi riunirsi ambi i servizi fino al 18 giugno 1891, per l'annua mercede di lire 70,000.

Il servizio della sola spazzatura sarà compensato alla ragione di lire 47,000 annue, il tutto conformemente agli articoli 1°, 38, 39 dei capitoli d'oneri 30 giugno scorso.

Ogni offerente dovrà far constare, mediante analoga ricevuta, di aver depositato presso questa Tesoreria comunale, a titolo di cauzione provvisoria, lire 2000 e versare all'atto dello incanto presso il segretario lire 4000 in conto delle spese del contratto ed uniformarsi pienamente al cennato stimativo ed al capitolato d'oneri, visibili nel terzo ufficio di questa municipalità.

La cauzione definitiva da prestarsi all'atto di aggiudicazione è di lire 25,000, di cui lire 10,000 in effettivo o in rendita al portatore sul Debito Pubblico Italiano e lire 15,000 con biglietti di tenuta a firma di due individui solvibili e ben visti al comune.

Il termine dei fatali sarà di giorni quindici decorrendi dal mezzogiorno del dì del primo deliberamento, e scadrà alle 12 meridiane del 6 prossimo settembre.

Le offerte in corso di termini non potranno presentare ribasso inferiore al ventesimo del prezzo del primo deliberamento.

Si addiverrà ad aggiudicazione, anco in base ad una sola offerta di ribasso, la quale raggiunga il discalo minimo segnato nella scheda d'ufficio.

Il ribasso deve essere espresso in lettere a pena di nullità.

Quest'avviso fu a norma di legge e nel solito luogo pubblicato dal al mezzodì d'oggi.

Messina, 29 luglio 1887.

Il Regio delegato straordinario: TITO SERMANNI.
567 Il Segretario ai contratti: GIOV. MELITA.

Provincia di Pisa — Circondario di Volterra

COMUNE DI MONTECATINI DI VAL DI CECINA

AVVISO D'ASTA

per il definitivo deliberamento dei lavori tutti inerenti alla conduttura dell'acqua potabile a questo capoluogo ed alla costruzione di un lavatoio, abbeveratoio e macello, non che alla costruzione di un basamento per la pubblica fonte.

Essendo pervenuto in tempo utile a questo comune un partito di diminuzione oltre il ventesimo sul prezzo di lire quarantaduemila centonovantatre e centesimi uno (lire 42,193 01), a cui con verbale in data 15 luglio cadente fu deliberato l'appalto dei lavori tutti inerenti alla conduttura che sopra e suoi accessori,

Si deduce a pubblica notizia

Che alle ore 10 antimeridiane del dì 16 agosto prossimo, avanti la Giunta municipale di questo comune, nella consueta sala delle pubbliche consigliari adunanze, si procederà, ad estinzione di candela vergine, al definitivo deliberamento qualunque sia il numero delle offerte per l'appalto anzidetto, e s'invita perciò chiunque aspiri al medesimo a comparire nella suddetta sala nel giorno ed ora indicati per ivi fare i suoi partiti che saranno accettati dalla Giunta municipale stessa in diminuzione della somma di lire trentanovemila ottocentottantadue e centesimi novantaquattro (lire 39,882 94), a cui fu ridotto il prezzo di detto appalto col surriferito partito di diminuzione.

Gli attendenti a tale appalto dovranno uniformarsi in ogni parte al primitivo avviso d'asta del dì 12 giugno ultimo scorso.

Tutte le spese d'asta, pubblicazione di atti, copie, registro, ecc., e relative, non che quelle effettuate nella precedente aggiudicazione, sono a totale carico del definitivo deliberatario, per le quali saranno anticipate lire 880 da liquidarsi alla stipulazione del relativo contratto.

Montecatini di Val di Cecina, li 31 luglio 1887.

Il Sindaco: Cav. CIPRIANO BARZI.
566 Il Segretario: MICHELE SBRAGIA.

(1ª *pubblicazione*)

Banca Pisana di Anticipazione e di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA — Sede in Pisa

Capitale versato L. 500,000.

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Banca suddetta per la mattina del 21 agosto corrente mese, a ore 10, nel locale della Camera di commercio ed arti di questa città, Lung'Arno Gambacorti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riforme, modificazioni ed aggiunte allo statuto sociale.

Pisa, il 1° agosto 1887.

Il Presidente: W. CORDON.
Il Segretario: D. GIUS. PAOLETTI.

Avvertenze.

Le proposte di riforme, modificazioni ed aggiunte allo statuto della Banca Pisana, approvate dal Consiglio di amministrazione, sono ostensibili negli uffici della Banca stessa a chiunque provi la sua qualità di azionista.

Gli azionisti possessori di tre o più azioni per essere ammessi all'assemblea dovranno farne il deposito alla sede della Società cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ossia a tutto il giorno 15 agosto, alle ore 2 pomeridiane.

Essi riceveranno un certificato che servirà loro come ricevuta e come carta d'ammissione all'assemblea (articolo 17 dello statuto).

Le azioni depositate si restituiscono il giorno seguente all'adunanza e dietro ritiro del certificato surricordato.

Il proprietario di tre azioni ha diritto a un voto, quello che ne possiede nove a due, e così si aggiunge un voto per ogni sei azioni. Nessuno potrà avere più di dieci voti (articolo 18 dello statuto).

Per la validità dell'adunanza occorre che i membri presenti siano in numero non minore di quindici e rappresentino almeno la 6ª parte delle azioni emesse (articolo 21 dello statuto).

Il Presidente: W. CORDON.
573 Il Segretario: D. G. PAOLETTI.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 1.
di Commissariato Militare del IX Corpo d'Armata

AVVISO D'ASTA

per la provvista periodica del grano occorrente per l'ordinario servizio del pane nei Panifici militari di Roma e Perugia.

Si notifica che nel giorno 12 del corrente mese di agosto, alle ore 10 antimeridiane si procederà in Roma presso questa Direzione (piazza San Carlo a Catinari, n. 117, piano secondo), avanti al signor direttore, nei modi previsti dal titolo 2° del regolamento approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074 per l'amministrazione e la Contabilità dello Stato, ed in base agli articoli 87 (comma *a*) e 99, ad un unico e definitivo incanto a partiti segreti, per le seguenti provviste:

Località nella quale dovrà essere consegnato il grano	Grano da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per ogni lotto	Rate di consegna	Ammontare della cauzione per ogni lotto
	Qualità	Quantità in quintali		*Quintali*		
Nel Panificio militare di Roma .	Nostrale	12000	120	100	6	L. 120
Nel Panificio militare di Perugia.	Id.	3600	36	100	6	L. 120

Modo d'introduzione. — I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nei locali dell'Amministrazione militare, a tutte loro spese, diligenza e pericolo.

Termine utile per la consegna. — Le consegne dovranno farsi in sei rate eguali: La prima rata dovrà essere consegnata nel termine di giorni 15 dal giorno successivo a quelli in cui il deliberatario avrà ricevuto l'avviso dell'approvazione del contratto; la seconda nel termine di altri giorni dieci, coll'intervallo però di altrettanti, dopo l'ultimo del tempo utile tra la prima e la seconda; e così di seguito le rimanenti rate sino a compimento della provvista.

Il grano dovrà essere nostrale, del raccolto del 1887, del peso non minore di chilogrammi 76 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente, per essenza, bontà e pulitezza, al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali.

I capitoli speciali e generali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione e in tutte le altre Direzioni, Sezioni staccate ed Uffici locali di Commissariato militare del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno a quello che sarà stabilito nelle schede segrete del Ministero della Guerra, che serviranno di base all'asta e verranno aperte dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati, ma però dovranno presentare distinte offerte per caduno dei Panifici militari in cui intendono effettuare le provviste.

In quest'asta unica e definitiva l'aggiudicazione avrà luogo definitivamente quand'anche vi sia un solo concorrente, giusta l'articolo 80 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a far partito, dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio della somma di lire 120 in valuta legale, o in rendita dello Stato al portatore, per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, il quale deposito verrà, per il deliberatario, convertito in cauzione definitiva, avvertendo che tale deposito dovrà effettuarsi o nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle ove hanno sede Direzioni, Sezioni staccate od uffici locali di Commissariato militare.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa dalla giornata antecedente a quello in cui verrà effettuato il deposito.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi a questa Direzione entro 3 giorni dall'avvenuto deliberamento per procedere alla stipulazione del relativo contratto.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nelle offerte, ma presentate a parte.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, chiuse in pieghi con sigillo a ceralacca, scritte su carta bollata da una lira e non già su carta comune con marca da bollo, ed il prezzo dovrà esservi chiaramente espresso in tutte lettere sotto pena di nullità delle stesse da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

Dànno luogo a dichiarazione di nullità le offerte che nelle indicazioni, le quali debbono essere scritte in tutte lettere, avessero qua che parte scritta i cifre e quelle che contenessero taluna indicazione non perfettamente conforme ed in accordo colle altre accennate nell'offerta stessa.

Non saranno accettate offerte per telegramma.

I mandati di procura non sono validi per l'ammissione all'asta se non accennano tassativamente all'appalto di che si tratta, o se non autorizzano a concorrere a qualunque appalto per forniture dello Stato.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sarà in facoltà degli aspiranti alla impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali, Sezioni staccate od uffici locali di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altre persone di fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate con sigillo a ceralacca al seggio d'asta, siano in ogni parte regolari e sia contemporaneamente in possesso dell'ufficio appaltante nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località sede di una autorità militare per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le spese tutte relative all'incanto ed al contratto, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, di registro, ecc., sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti disposizioni.

Roma, 2 agosto 1887.

Per detta Direzione
574 Il Tenente Commissario: M. BONANNI.

Amministrazione Provinciale Parmense

Avviso per offerte in ribasso non inferiore al ventesimo.

Il sottoscritto notaio, residente in Parma,

NOTIFICA

Che con suo atto trenta luglio ultimo scorso è rimasto aggiudicatario per l'appalto del mantenimento ordinario, pel novennio 1° gennaio 1888 a tutto l'anno 1896, del primo tratto della strada provinciale da Salsamaggiore a Pellegrino, pel corrispettivo di annue lire cinquemilaottocentodieci, oltre la somma per giornate di lavoro ed aggio di lire tremilacentoquarantacinque il signor Zucchi Benedetto.

E che il termine utile per presentare offerte in ribasso sulle dette lire 5810 scade a mezzodì del 14 agosto corrente.

Parma, 1° agosto 1887.

568 G. RONDANI.

Intendenza di Finanza in Novara

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite situate nei comuni sottoindicati, assegnati per le leve ai Magazzini pure qui indicati e del presunto reddito lordo per ciascuna descritto.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della Provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate dal certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande presentate all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese per la pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

UBICAZIONE DELLA RIVENDITA	MAGAZZINO	REDDITO
Sovazza	Arona	110 »
Barazzetto, frazione di Biella	Biella	169 »
Megolo, frazione di Rumianca	Domodossola . . .	151 81
Re-Valvegezzo	Domodossola . . .	209 »
Valpiana, frazione di Valduggia	Varallo	61 53
Falmenta	Cannobio	131 40
Pace, frazione di San Bartolomeo di Valmara	Cannobio	96 42
Lairo a. frazione di Cursolo	Cannobio	110 »
Pianezzi	Gattinara	276 »

Dall'Intendenza di Finanza,
Novara, addì 27 luglio 1887.

531 L'Intendente: CARDONA.

Intendenza di Finanza in Cuneo

AVVISO D'ASTA per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi di Dronero.

In esecuzione dell'art. 37 del Regolamento pel servizio di deposito e vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato col R. decreto 22 novembre 1871, n. 549, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Dronero nel circondario di Cuneo, provincia di Cuneo.

A tale effetto, nel giorno 10 del corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza delle finanze in Cuneo l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dal magazzino di deposito in Savigliano.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Il medesimo approvvigionerà le rivendite in esercizio del comune di Dronero ed in quelli che ne compongono la circoscrizione, cioè: di Acceglio. Albaretto Macra, Alma, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Elva, Lottulo, Marmora, Montemale, Paglieres, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, San Michele Prazzo, Stroppo, Villar San Costanzo e Ussolo.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) Pel sale .	Comune, macinato e raffinato. . .	quintali 2517 »	equival. a L.	84,525	»
	Pastorizio. . . .	» 180 »	» »	2,160	»
	In complesso	quintali 2697 »	equival. a L.	86,685	»

b) Pei tabacchi nazionali quint. 104, 26 pel compless. importo di L. 109,315

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative, vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità, in un importo percentuale sul prezzo di tariffa distintamente pei sali e pei tabacchi.

Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 8,166 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei sali, e di lire 1,725 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi, offrirebbe un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 8,964 50.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 7,464 55 e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1,499 95 che rappresentano il beneficio dello spacciatore.

Oltre di ciò quest'ultimo fruirà del reddito della minuta vendita dei sali e dei tabacchi che avrà diritto di esercitare.

La dettagliata dimostrazione degli elementi, dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione, trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza di finanza di Cuneo.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quintali 160 di sali pel valore di L. 5,000
In quintali 6 di tabacchi » . . » 7,000

E quindi in totale per 166 quintali circa per L. 12,000

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati in piego suggellato la loro offerta in iscritto alla Intendenza delle finanze in Cuneo, e conforme al modello posto in calce al presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese in carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative tanto pei sali quanto pei tabacchi;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 1200, a termini dell'articolo 3 del capitolato d'oneri. — Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo.
4. Essere corredato da un documento legale, comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di richiederla a fido, indicando in questo ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato d'oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Con ulteriore avviso sarà indicato il termine perentorio entro il quale potrà presentarsi la offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative, e quelle di registro e bollo.

Cuneo, 1° agosto 1887.

L'Intendente: MONTEMERLO.

OFFERTA.

« Io sottoscritto mi obbligo di assumere la gestione dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Dronero in base all'avviso d'asta (data) pubblicato dall'Intendenza delle finanze in Cuneo, sotto l'esatta osservanza del relativo capitolato di onere e verso una provvigione di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire del prezzo di vendita dei sali, e di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire di prezzo di vendita dei tabacchi.

« Unisco i documenti richiesti dal suddetto avviso.

« Il sottoscritto N. N. (Nome e cognome e domicilio dell'offerente).

Al di fuori: « Offerta pel conseguimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Dronero. »

577

Intendenza di Finanza della Provincia di Torino

Avviso per l'appalto dell'Esattoria delle imposte d'Ivrea per il quinquennio 1888-92.

L'asta per l'appalto dell'Esattoria di Ivrea, indetta coll'avviso 14 corrente per li 10 agosto p. v., avrà luogo invece col metodo delle schede segrete il 29 stesso mese, alle ore e condizioni indicate nell'avviso suddetto.

Torino, li 28 luglio 1887.

578 L'Intendente: S. GRASSI.

(2 *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DOMANDA

per svincolo e pagamento di cauzione notarile.

Eugenio fu dott. Bernardo Guidotti possidente domiciliato a Palaja, come erede legittimo, unico, ed universale del padre, a ministero del sottoscritto procuratore ha esibito istanza fino dal 18 luglio corrente nella cancelleria del Tribunale civile di Pisa, onde venga prosciolta la cauzione prestata. per l'esercizio del notariato, dal defunto padre Bernardo *quondam* Zanobi Guidotti in lire 1764 presso il Monte Pio d'Empoli. e ordinato il pagamento a suo favore.

Li 19 luglio 1887.

390 AVV. ANDREA MAGLIOLI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato esteso il fallimento della Ditta P. Moltini e C.°, rappresentata da Paolo Moltini, al socio Rinaldini Augusto, commerciante di mercerie in Roma, e determinata provvisoriamente al 1° febbraio p. p. la cessazione dei di lui pagamenti;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice Caratti cav. ufficiale Ferdinando, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Piccirilli Romolo;

Che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno 11 agosto prossimo, ora 1;

Che infine si è stabilito il termine di giorni trenta, scadibile il 29 agosto stesso, per la presentazione delle dichiarazioni di credito; ed il giorno 9 settembre successivo, ora una, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 30 luglio 1887.

512. Il canc. ap. LORETI.

REGIA PRETURA DI VITERBO.

Rendo noto al pubblico che, il dì 30 corrente Bianchini Maria ved. Lafontaine ed Isabella, Pietro e Bianca Lafontaine emisero in questa cancelleria dichiarazione di accettazione d'eredità con beneficio d'inventario in ordine alla eredità del defunto Francesco Lafontaine rispettivo marito e padre, deceduto il 28 giugno ultimo.

Viterbo, 31 luglio 1887.

572. BORDONI viceeanc.

(1° *pubblicazione*).

AVVISO D'ASTA GIUDIZIALE.

Si fa noto che nel giorno 23 settembre prossimo venturo, ad istanza dei signori Felice e Scipione Gualdi, nonchè della signora Amalia Gualdi in Zeri, e della signora Augusta Tedeschi vedova Gualdi, ed a carico dei signori Anna Maria del Pio ved. Frosi in Micheli, e Nazzareno Cardinali, tutti coeredi del fu Gregorio Frosi, avrà luogo innanzi il Tribunale civile di Roma, sezione feriale, la vendita al pubblico incanto del seguente immobile:

Terreno, vocabolo Rivigliola o Vigna Nuova, sito nel territorio di Monterotondo, mappa sez. 1°, num. 730, 752, 755, 1482, di qualità seminativo e vigna di rubbia uno ed un quartuccio circa, della totale quantità superficiale di tavole 24 e cent. 29, pari ad ettari 2 42 9, avente un estimo catastale di scudi 215 34, pari a lire 1156 37, gravato dell'annuo canone di lire 39 77 a favore di Antonio Franzetti, e del tributo diretto verso lo Stato di annue lire 20 60.

L'incanto si aprirà sul prezzo offerto di lire 1236.

Il bando trovasi depositato nella cancelleria del Tribunale suddetto.

Roma, 3 agosto 1887.

576. GIULIO PICCIRILLI proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.